

Gli appuntamenti del mese di settembre 2025

SETTEMBRE 2025

Inizio della missione

- 01 Lunedì. La Cappella dell'adorazione viene riaperta alla preghiera.
S. Messa ore 18.30 e processione eucaristica animata dalle Sentinelle Eucaristiche e Ministri Straordinari della Comunione
Iniziano le iscrizioni al catechismo e Oratorio anche per il Calchetto: ore 17 – 19
- 05 **Primo Venerdì** del mese di riparazione e adorazione al Cuore di Gesù
- 06 **Primo Sabato** del mese di riparazione e d'amore al Cuore Immacolato di Maria
- 10 Mercoledì. **Tutti i mercoledì dei mesi di settembre ed ottobre, saranno dedicati alla evangelizzazione nel nostro quartiere. Ecco le date:**
- | | |
|-------|------------------------------|
| 10/09 | Camillo 90 |
| 17/09 | Parco del Sole via Sallustro |
| 01/10 | Parco del Sole |
| 08/10 | Viale Merola |
| 15/10 | Torri |
| 22/10 | Parco Polizia Grande |
| 29/10 | Parco Azzurro |
- 14 Domenica. **Festa dell'Esaltazione della S. Croce.**
18° anniversario della Croce Gloriosa
- 15 Lunedì. **Preghiera mensile alla Madonna di Fatima ore 16:00**
- 19 Venerdì. **S. Gennaro Vescovo e Martire** Patrono di Napoli e della Campania.
- 22 Lunedì. **Consiglio Pastorale di programmazione ore 19:00**
- 23 Martedì. **Memoria di S. Pio da Pietrelcina**
Preghiera mensile a P. Pio ore 16:00
Inizio della novena in onore di S. Teresina di Gesù Bambino
Consiglio Pastorale di programmazione ore 19:00
- 24 Mercoledì. **Festa biblica di Sukkot o delle Capanne**
Si preparano i mazzetti di **Lulav** con i rami di **mirto, limone** (cedro), **palma e salice** - ore 18:30 nel chiostro
- 26 Venerdì. **Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo**
- 27 Sabato. Alla Messa vespertina ritorna la celebrazione del **"Lucernario" che ci annuncia la Domenica, giorno del Cristo Risorto**
- 29 Lunedì. **Festa dei Santi Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele.**
S. Messa animata dai tre centri pastorali
- 30 Martedì. **Terminano le iscrizioni al catechismo**



Strada Facendo



Anno 27 numero 7 Periodico della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - Napoli - 01/09/2025

www.santipietroepaolo.net

“Ecco lo Sposo, andategli incontro!”

Il grido che squarcia il silenzio della notte e infrange le angosce delle tenebre, risveglia le vergini per andare incontro allo Sposo con gioia e speranza. Anche noi oggi, avvolti dalla caligine e dall'angoscia delle tenebre di un tempo segnato da violenze e guerre, non solo di popoli contro popoli, ma anche di guerre commerciali ed economiche, abbiamo bisogno di ascoltare questo “grido nella notte”: “Ecco lo Sposo, andategli incontro!” Questo grido, in verità, attraversa tutta la storia, non ha mai smesso di riecheggiare in ogni epoca, anche nella nostra! Ascolta, Israele! Ascolta Chiesa di Dio! Ascolta comunità dei Santi Pietro e Paolo! Ascolta il grido che squarcia le tenebre del nostro quartiere. Alzati, risorgi, va incontro allo Sposo che viene. Questo grido nella notte è il grido che ascolta chi spera, chi ha saputo conservare l'olio per la lampada. Ma chi non si è procurato questo olio, non è capace di ascoltare e dunque di rialzarsi per andare incontro allo Sposo. Come ogni anno, il nostro programma si articola attraverso l'ascolto di ciò che lo Spirito Santo ci dice attraverso il Papa, il nostro vescovo e, infine, attraverso la nostra comunità.

Quest'anno siamo nel cammino del “Giubileo della Speranza”. Papa Francesco ci ha introdotto nell'Anno Giubilare. Ora Papa Leone ci continua a guidare in questo cammino di purificazione e di grazia.

Inoltre in questo anno ci sarà la canonizzazione di santi a noi molto cari: **Carlo Acutis**, a cui abbiamo intitolato da anni il nostro Oratorio e **Bartolo Longo**, fondatore dell'opera di Pompei. La nostra comunità di Ponticelli, insieme a tutta la diocesi di Napoli, da poco ha celebrato la Venerabilità del parroco **don Agostino Cozzolino**. Anche questo evento lo accogliamo come segno e guida per il nuovo anno pastorale.

Infine, resta da continuare il **Sinodo**, sia a livel-

lo diocesano, che a livello della Chiesa Universale. Queste sono le indicazioni che abbiamo raccolte per il nuovo anno pastorale.

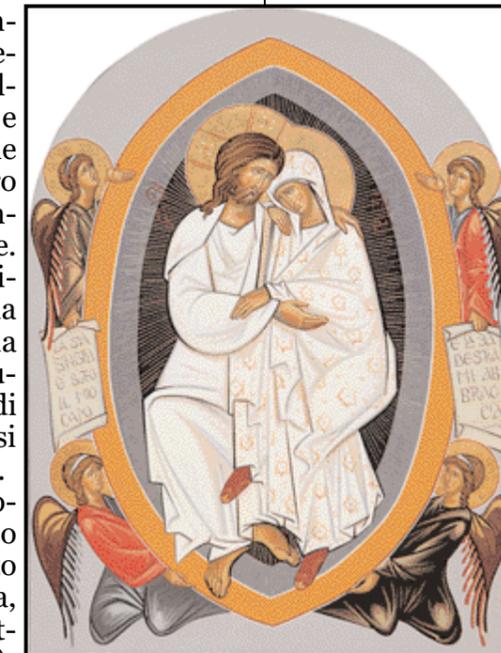
Nella mitologia greca si racconta che quando Zeus, Dio dell'olimpico, creò Pandora, lo fece con lo scopo di punire l'umanità che aveva carpito il segreto del fuoco. A Pandora Zeus dona un vaso che conteneva tutti i mali possibili. Pandora riceve l'ordine di non aprirlo, ma cede alla curiosità e lo apre. Da quel momento tutti i mali entrano nel

mondo: malattie, fatiche, sofferenze, vecchiaia, morte, e ogni tipo di dolore. Appena Pandora si rese conto di ciò che aveva fatto, richiuse il vaso — ma ormai era troppo tardi. **Solo una cosa era rimasta dentro: la Speranza.** Nel mito di Pandora, **la speranza è presentata come qualcosa di ambiguo:** non è chiaro se la speranza sia rimasta nel vaso per salvare l'umanità o per tenerla illusa. Alcuni vedono in essa un dono consolatorio, altri una forma di autoinganno.

La speranza non delude

Come Paolo rivelò ai greci chi fosse il dio ignoto che adoravano e che non conoscevano, così il cristianesimo ha rivelato il significato positivo della speranza, nascosta e rinchiusa nel vaso di Pandora.

Possiamo dire che quando Gesù è risorto, quel vaso è stato definitivamente aperto, svelando al mondo che la speranza non è una illusione che ci inganna, ma è una forza di vita che si fonda nella resurrezione di Cristo. **La speranza non delude!** Chi avrebbe avuto il coraggio di aprire il vaso di Pandora dopo che aveva sparso per il mondo ogni sorta di male? Il vaso restava chiuso in attesa di qualcuno che potesse aprirlo per rivelarci la portata della speranza che ancora era rinchiusa nel vaso. Ma chi poteva aprire quel vaso? Solo Dio! Egli ha aperto quel vaso, simbolo della tomba di Cristo, da cui si è rivelata la speranza della nostra salvezza.



Oratorio "Carlo Acutis"

In breve dalla parrocchia



L'Oratorio parrocchiale è un tempo di grazia. Certamente è molto faticoso per tutti i volontari, giovani ed adulti, che per un mese intero si dedicano anima e corpo ai ragazzi del nostro territorio. I frutti spirituali e pastorali sono enormi. Resto affascinato e ammirato dall'energia di bene che circola in parrocchia durante i giorni dell'Oratorio estivo. La nostra chiesa, che ha, grazie a Dio, tanti spazi per i ragazzi, diventa come un'isola felice, un'oasi di pace e di fraternità, dove si intrecciano amicizie e si matura nelle relazioni, in un contesto molto difficile, qual è la nostra periferia. Anno dopo anno ci stiamo sempre più organizzando perché questa esperienza si dilati per tutto l'anno pastorale e non si limiti solamente all'estate. Quest'anno avremo anche la gioia di vedere elevato agli onori degli altari Carlo Acutis, protettore del nostro Oratorio. Per il 6 e 7

settembre, i giovani che hanno aiutato all'Oratorio, parteciperanno tutti a questo evento andando ad Assisi sulla tomba del giovane santo. Voglio concludere con il saluto che il giovane Salvatore Romano, uno dei responsabili dell'Oratorio, ha dato all'inizio dello spettacolo conclusivo dell'Oratorio estivo, perché sintetizza bene lo spirito e le finalità dell'Oratorio.

Cari amici, genitori e comunità tutta,

questa sera siamo felici di accogliervi allo spettacolo conclusivo del nostro oratorio estivo, intitolato **"Fiamma della Speranza"**. Un titolo che non è solo un nome, ma il simbolo di ciò che abbiamo cercato di accendere nei cuori di ogni bambino e ragazzo che ha condiviso con noi queste settimane: una luce viva, calda, contagiosa. **Dietro le quinte di questo spettacolo c'è molto più di quanto si possa vedere sul palco. Ci sono giorni di giochi, canti, laboratori, corse sotto il sole, sorrisi, abbracci e anche qualche lacrima. C'è la fatica degli animatori, ripagata però da ogni sguardo felice, da ogni passo in avanti fatto insieme ai bambini. C'è la bellezza di un'amicizia costruita giorno dopo giorno, fatta di ascolto, di pazienza, di esempio.** "Fiamma della Speranza" racconta le nostre storie, le nostre sfide, ma soprattutto i nostri sogni. È il frutto di un cammino condiviso, dove ciascuno ha portato un po' di sé, ricevendo molto di più in cambio. È lo specchio di un'estate vissuta a pieno, con il cuore spalancato, dove anche gli errori sono diventati occasioni per crescere. Lo spettacolo di stasera non è solo un atto teatrale. È una dichiarazione di gioia e gratitudine, è il riflesso di un'estate piena di luce. Ogni scena, ogni parola, ogni nota musicale è stata pensata, provata, vissuta da tutti con passione e cuore. Vi invitiamo dunque a lasciarvi trasportare, a guardare con occhi semplici e cuore aperto: dentro questo spettacolo c'è un piccolo miracolo quotidiano, quello che accade ogni volta che la speranza trova spazio tra le persone. Grazie per esserci.

Grazie per credere con noi che una fiamma, anche piccola, può davvero accendere il mondo.

Buona visione!

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nei giorni 22 e 23 settembre è convocato, come ogni anno il Consiglio Pastorale Parrocchiale per la programmazione del nuovo anno pastorale. È un momento sinodale di grande importanza, aperto a tutte le persone della parrocchia che desiderano prendere parte attiva alla vita della comunità. Concluderemo poi il giorno 24 con la festa di Sukkot, festa biblica delle "Capanne", che ci ricorderà che siano tutti pellegrini in questo mondo, in cammino verso la vera terra promessa, che non è quaggiù, ma è là dove Cristo "è andato a prepararci un posto". Come sempre ho stampato il Calendario Mistagogico Parrocchiale dove fornisco le tracce di riflessione per il nuovo anno. L'articolo in prima pagina presenta le linee guida per quest'anno pastorale che serviranno come pista di confronto e di dialogo per i due giorni. L'incontro, come sempre sarà in parrocchia, per sottolineare che il cammino sinodale della nostra parrocchia è anzitutto un cammino spirituale. La parrocchia non è la sede di un partito dove si viene a discutere di temi politici, dove si grida e si battono i pugni sui tavoli, ma è un luogo dove si viene per stare tutti insieme ai piedi del Maestro che ci guida e ci ispira. Nell'ascolto reciproco, fatto nell'umiltà e nella carità, il Signore parlerà e ci illuminerà per il nuovo anno. Vi aspetto, non mancate.

Iscrizioni al catechismo

Sono aperte le iscrizioni a tutti i corsi di catechismo. Per la prima comunione le iscrizioni si effettueranno dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19, direttamente dalle catechistiche nell'aula accanto al bar parrocchiale, mentre per tutti gli altri sacramenti rivolgetevi al parroco, tutti i giorni. Le iscrizioni si effettueranno durante tutto il mese di settembre. Vi ricordo che per iscrivere i bambini alla prima comunione è indispensabile fornire il certificato di battesimo che viene rilasciato dal parroco dove il battesimo è stato celebrato. Questo vale anche per quelli che sono stati battezzati nella nostra parrocchia.

Cappella dell'Adorazione

Il primo settembre apriremo come sempre la cappella al culto eucaristico. Quest'anno abbiamo rinnovato la cappella. Grazie al genio di Sabatino, nella zona dell'altare abbiamo messo un parato damascato rosso, che fa ben risaltare le icone dorate della cappella. Abbiamo anche cambiato le sedie, quelle bianche erano un pugno nell'occhio, e abbiamo spostato la statua della Madonna nell'angolo all'ingresso della cappella, come a dire che è Maria che ci accoglie nella casa del Figlio suo. Oltre alla riverniciatura di tutta la cappella, abbiamo anche pensato di sostituire le icone degli evangelisti, che sono semplici riproduzioni in stampa, ormai sbiadite dal tempo, con delle riggole vietresi della stessa grandezza che riprodurranno le stesse immagini. Per questa realizzazione ci vorrà un po' più di tempo, ma le abbiamo messe in cantiere. La cappella ora è pronta e rinnovata, ma dobbiamo rinnovare i nostri cuori per essere quanto più possibili presenti davanti a Gesù che ci attende.

Missione di settembre

Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade! (Mt 25,5-8)

Questa la Parola ispirata, centralità per l'evangelizzazione del mese di settembre ed ottobre 2025.

Ogni persona all'inizio della preghiera riceverà una candela che accenderemo come segno di luce. I momenti di evangelizzazione continueranno ad essere caratterizzati da canti di lode in un clima di accoglienza, di gioia e ospitalità, centralità all'invocazione dello Spirito Santo e alla Parola di Dio, apportando un nuovo segno:

La Menorah : le sette braccia rappresenteranno le sette zone della nostra comunità che visiteremo ed ad ogni zona "accenderemo" una fiamma sulla menorah disegnata. Ognuno riceverà una candela simbolo di luce per destarci e vegliare in attesa del Suo ritorno, al contempo prima di accenderle ogni fratello presente andrà incontro ad un altro fratello presente perché VOGLIAMO ANDARE INCONTRO ALL'ALTRO! Per essere strumenti di conforto, sostegno benedizione per l'altro, pregando gli uni per gli altri, con un canto di intercessione affinché non abbia a mancare per nessuno l'olio.

A seguire la distribuzione della Parola e il segno di pace. L'evangelizzazione avrà inizio il 10/09/2025 per 7 incontri settimanali